

Esercizio 3.2 Dimostrare che la somma ed il prodotto di matrici triangolari inferiori (superiori), e' una matrice triangolare inferiore (superiore).

Soluzione

SOMMA:

In questo caso, si esegue la somma tra gli elementi con gli stessi indici di riga e di colonna delle due matrici di partenza. Di conseguenza, nelle posizioni in cui queste hanno elementi nulli, avremo degli zeri anche nella matrice somma, che sara' percio' triangolare (inferiore/superiore).

PRODOTTO:

Se A e' una matrice quadrata, sappiamo che $a_{ij} = 0 \forall i < j$.

Di conseguenza:

$$c_{ij} = \sum_{k=1}^n a_{ik} b_{kj} = \sum_{k=1}^{j-1} a_{ik} b_{kj} + \sum_{k=i+1}^n a_{ik} b_{kj} + \sum_{k=i+1}^{j-1} a_{ik} b_{kj} = 0 \quad \forall i < j$$

dato che:

$$\sum_{k=1}^{j-1} a_{ik} b_{kj} = \sum_{k=i+1}^{j-1} a_{ik} b_{kj} = \sum_{i+1}^n a_{ik} = 0 \quad \forall i < j$$

Esercizio 3.3 Dimostrare che il prodotto di due matrici triangolari inferiori(superiori) a diagonale unitaria \tilde{A} a sua volta una matrice triangolare inferiore(superiore) a diagonale unitaria.

Soluzione

Sfruttando il risultato dell'esercizio precedente, resta solo da dimostrare che la diagonale della matrice (ottenuta con il prodotto) e' unitaria.

$$c_{ij} = \sum_{k=1}^n a_{ik} b_{kj} = a_{ii} + b_{ii} + \sum_{k=1}^{i-1} a_{ik} b_{kj} + \sum_{k=i+1}^n a_{ik} b_{kj} = 1$$

dato che: $\sum_{k=1}^{i-1} b_{kj} = 0$ e $\sum_{k=i+1}^n a_{ik} = 0$

Esercizio 3.5 Dimostrare i lemmi 3.2 e 3.3.

Soluzione

-Dimostrazione lemma 3.2

Sia $A \in \mathbb{R}^{n \times n}$ una matrice triangolare e nonsingolare.

\Rightarrow

Il determinante di una matrice triangolare si ottiene effettuando il prodotto degli elementi della diagonale; se ci fosse un minore principale nullo, quindi un qualche $a_{ii} = 0$, il determinante della matrice A sarebbe nullo, ma questo contraddirebbe l'ipotesi di nonsingularita'.

\Leftarrow

Se tutti i minori principali della matrice triangolare A sono non nulli, allora risulta che il determinante \tilde{A} diverso da zero (dato che questo si calcola moltiplicando tra loro gli elementi diagonali).

-Dimostrazione lemma 3.3

Sia A una matrice fattorizzabile LU, cioe' tale che $A=LU$. Sia A_k una sottomatrice di A di ordine k, tale che $\det(A_k) = \det(U_k)$.

$$\text{Ma } A_k = \left[\begin{array}{c|c} I_k & 0 \end{array} \right] \left[\begin{array}{c|c} A_k & \begin{array}{c} A_{k1} \\ A_{k2} \\ A_{k3} \end{array} \end{array} \right] \left[\begin{array}{c} I_k \\ 0 \end{array} \right] =$$

$$\left[\begin{array}{c|c} \left[\begin{array}{c|c} I_k & 0 \end{array} \right] \left[\begin{array}{c|c} L_k & \begin{array}{c} 0 \\ L_{k1} \\ L_{k2} \end{array} \end{array} \right] & \begin{array}{c} U_k \\ 0 \\ U_{k2} \end{array} \end{array} \right] \left[\begin{array}{c} I_k \\ 0 \end{array} \right]$$

Si ricava perciò: $\left[\begin{array}{c|c} L_k & 0 \end{array} \right] \left[\begin{array}{c} U_k \\ 0 \end{array} \right] = L_k U_k$

Ma $\det(A_k) = \det(L_k U_k) = \det(L_k) \det(U_k) = \det(U_k)$

dato che $L_k \tilde{A}$ "una matrice triangolare con diagonale unitaria, con determinante uguale a 1.

Esercizio 3.6 Dimostrare che il numero di **flop** richiesti dall'Algoritmo 3.5 e' dato da $\approx \frac{2}{3}n^3$ flop.

Soluzione L'algoritmo viene ripetuto per $i=n-1$ volte. Ad ogni iterazione vengono eseguite $(n-1)$ divisioni per calcolare il vettore di Gauss, e $(n-1)^2$ moltiplicazioni (per ottenere L_i) e altrettante divisioni (per ricavare A^{i+1}). Di conseguenza il costo computazionale risulta: $\sum_{i=1}^{n-1} [(n-i) + 2(n-i)^2] = \sum_{k=1}^{n-1} i + 2\sum_{k=1}^{n-1} i^2 = \frac{n(n-1)}{2} + \frac{n(n-1)(2n-1)}{6} \approx \frac{2}{3}n^3 \text{ flop}$.

Esercizio 3.9 Dimostrare i lemmi 3.4 e 3.5.

Soluzione

-Lemma 3.4: Se una matrice A e' diagonale dominante per righe (rispettivamente per colonne), allora tali sono tutte le sue sottomatrici principali.

Dimostrazione:

Se A e' una matrice diagonale dominante per righe, vale la seguente relazione:
 $|a_{ii}| > \sum_{j=1, j \neq i}^n |a_{ij}| \geq \sum_{j=1, j \neq i}^k |a_{ij}|$
 con k.

Sia A_k una generica sottomatrice di A di ordine k. Utilizzando la disuguaglianza beginmath k, l'asserto risulta verificato.

-Lemma 3.5: Una matrice A e' diagonale dominante per righe (rispettivamente, per colonne) $\Leftrightarrow A^T$ e' diagonale dominante per colonne (rispettivamente, per righe).

Dimostrazione:

La trasposta di una matrice A si ottiene invertendo gli indici di riga e colonna, rispettivamente i e j (gli elementi della diagonale rimangono invariati). Se in A vale la relazione:

$$|a_{ii}| > \sum_{j=1, j \neq i}^n |a_{ij}|$$

allora in A^T si avra' che:

$$|a_{ii}| > \sum_{j=1, j \neq i}^n |a_{ji}|$$

quindi la matrice e' diagonale dominante per colonne.

Se una matrice A^T e' diagonale dominante per colonne (rispettivamente, per righe) $\Rightarrow A^T A$ e' diagonale dominante per righe (rispettivamente, per colonne). La dimostrazione e' analoga a quella appena riportata.

Esercizio 3.10 Completare la dimostrazione del teorema 3.6.*Soluzione*-Teorema 3.6: Se $A = LDL^T \Leftrightarrow A$ e' SDP.

Dimostrazione:

Per prima cosa, dimostriamo che A e' simmetrica. Infatti:

$$A^T = (LDL^T)^T = LD^T L^T$$

ma $D^T = D$ in quanto diagonale, quindi:

$$A^T = (LDL^T)^T = LD^T L^T = LDL^T = A$$

Successivamente dimostriamo che A e' definita positiva: $\forall \underline{x} \in \Re.t.c. \underline{x} \neq 0$ abbiamo $\underline{x}^T A \underline{x} = \underline{x}^T LDL^T \underline{x} = (\underline{x}^T L) D (L^T \underline{x}) = (L^T \underline{x})^T D (L^T \underline{x})$.Ponendo $\underline{y} = L^T \underline{x}$ t.c. $\underline{y} \neq 0$, dato che L e' nonsingolare e $\underline{x} \neq 0$, si ottiene:

$$\underline{y}^T D \underline{y}.$$

In conclusione, dato che gli elementi diagonali della matrice D sono tutti positivi, si ha che:

$$\underline{x}^T D \underline{x} = \underline{y}^T D \underline{y} = \sum_{i=1}^n d_i y_i^2 > 0$$

Esercizio 3.11 Dimostrare che, se A e' nonsingolare, le matrici $A^T A$ e AA^T Asono sdp.*Soluzione*1) $A^T A$ e' sdp:

$$(A^T A)^T = A^T (A^T)^T = A^T A \text{ quindi e' simmetrica}$$

ponendo $\underline{y} = A \underline{x}$, $\underline{x}^T A^T A \underline{x}$ diventa $\underline{y}^T \underline{y} = \sum_{i=1}^n y_i^2 > 0$ quindi e' positiva2) AA^T e' sdp:

$$(AA^T)^T = (A^T)^T A^T = AA^T \text{ quindi e' simmetrica}$$

ponendo $\underline{y} = A^T \underline{x}$, $\underline{x}^T AA^T \underline{x}$ diventa $\underline{y}^T \underline{y} = \sum_{i=1}^n y_i^2 > 0$ quindi e' positiva.**Esercizio 3.12** Dimostrare che se $A \in \Re^{m \times n}$ con $m = rank(A)$ allora la matrice $A^T A$ e' sdp.*Soluzione*1) $(A^T A)^T = (A^T A)^T = A^T (A^T)^T = A^T A$ quindi e' simmetrica2) $\forall \underline{x} \neq 0$ $\underline{x}^T A^T A \underline{x}$ ponendo $\underline{y} = A \underline{x}$ si ottiene $\underline{y}^T \underline{y} = \|\underline{y}\|_2^2 \geq 0$. Questa quantita' vale 0 solo nel caso in cui $\underline{y} = 0$, condizione che pero' non si verifica poiche' il rango della matrice e' massimo.**Esercizio 3.13** Data una matrice $A \in \Re^{n \times n}$, dimostrare che essa puo' essere scritta come

$$A = \frac{1}{2}(A + A^T) + \frac{1}{2}(A - A^T) \equiv A_s + A_a,$$

dove $A_s = A_s^T$, mentre $A_a = -A_a^T$ e' detta parte antisimmetrica di A . Dimostrare inoltre che, dato un generico vettore $x \in \Re^n$ risulta

$$x^T A x = x^T A_s x.$$

Soluzione Per prima cosa dimostriamo che A_s e' simmetrica.

$$\frac{1}{2}(A + A^T) = (\frac{1}{2}(A + A^T))^T = \frac{1}{2}((A + A^T)^T) = \frac{1}{2}(A^T + A) = \frac{1}{2}(A + A^T).$$

Adesso dimostriamo che A_a e' antisimmetrica.

$$\frac{1}{2}(A - A^T)^T = \frac{1}{2}(A^T - (A^T)^T) = \frac{1}{2}(A^T - A) = -\frac{1}{2}(A - A^T).$$

Sfruttando le due relazioni appena ricavate, si ottiene che: $A = \frac{1}{2}(A + A^T) + \frac{1}{2}(A - A^T) \equiv A_s + A_a$

A questo punto dobbiamo dimostrare che $\underline{x}^T A \underline{x} = \underline{x}^T A_s \underline{x}$ con $\underline{x} \in \mathbb{R}^n$.

Dato che $\underline{x}^T A \underline{x} = \underline{x}^T (A_s + A_a) \underline{x} = \underline{x}^T A_s \underline{x} + \underline{x}^T A_a \underline{x}$ e' sufficiente dimostrare che $\underline{x}^T A_a \underline{x} = 0$.

$$\text{Ma } \underline{x}^T A_a \underline{x} = \frac{1}{2}(\underline{x}^T A^T \underline{x} - \underline{x}^T A \underline{x})$$

Il prossimo passo consiste nel verificare che tale differenza e' uguale a 0.

$$\begin{aligned} \underline{x}^T A^T \underline{x} &= \sum_{j=1}^n x_j \sum_{k=1}^n a_{jk} x_k = (x_1 \sum_{k=1}^n a_{1k} x_k) + \dots + (x_n \sum_{k=1}^n a_{nk} x_k) = \\ &= \sum_{j=1}^n x_j (x_1 a_{1j} + \dots + x_n a_{nj}) = \sum_{j=1}^n x_j \sum_{k=1}^n x_k a_{kj} = \sum_{j=1}^n x_j \sum_{k=1}^n a_{kj} x_k = \underline{x}^T A \underline{x}. \end{aligned}$$

Esercizio 3.15 Dimostrare che il numero di flop richiesti dall'algoritmo di fattorizzazione LDL^T e' $\approx \frac{1}{3}n^3$.

Soluzione Per calcolare L si devono eseguire j-1 somme di due prodotti, una sottrazione ed una divisione con un costo di $2(j-1) + 2 = 2j$ flops. Tale calcolo dovra' essere eseguito per un totale di n-j volte per ciascuna colonna, essendo L una matrice triangolare. Di conseguenza il costo computazionale sara':

$$2 \sum_{j=1}^n (n-j)j = 2n \sum_{j=1}^n j - 2 \sum_{j=1}^n j^2 = 2n \frac{n(n+1)}{2} - 2 \frac{n(n+1)(2n+1)}{6} \simeq n^3 - \frac{2}{3}n^3 = \frac{1}{3}n^3 \text{ flop.}$$

Esercizio 3.19 Dimostrare che, al passo i-esimo di eliminazione di Gauss con pivoting parziale, si ha $a_{ki,i}^{(i)} \neq 0$ se A e' nonsingolare.

Soluzione Utilizzando la tecnica del pivoting, all'i-esimo passo si avra' $|a_{ki,i}^{(i)}| \equiv \max_{k \geq i} |a_{ki,i}^{(i)}|$. Se si verifica che $a_{ki,i}^{(i)} = 0$, questo vuol dire che gli elementi della colonna j-esima sono tutti nulli, ma questo contraddice l'ipotesi di non singolarita'.

Esercizio 3.25 Si consideri la seguente matrice bidiagonale inferiore

$$A = \begin{bmatrix} 1 & & & & \\ 100 & 1 & & & \\ & & \ddots & \ddots & \\ & & & 100 & 1 \end{bmatrix}$$

Calcolare $k_\infty(A)$. Confrontare il risultato con quello fornito dalla function cond di Matlab. Dimostrare, e verificare, che $k_\infty(A) = k_1(A)$.

Soluzione

La matrice inversa di A e'

$$A^{-1} == \begin{bmatrix} 1 & & & \\ -100 & 1 & & \\ \vdots & \ddots & \ddots & \\ -100^9 & \dots & -100 & 1 \end{bmatrix}$$

Inoltre, eseguendo i calcoli, si ottiene che:

$$k_1(A) = \|A\|_1 \|A^{-1}\|_1 = 101 \sum_{i=0}^9 100^i \simeq 1.0101e^{18}$$

$$k_\infty(A) = \|A\|_\infty \|A^{-1}\|_\infty = 101 \sum_{i=0}^9 100^i \simeq 1.0101e^{18}$$

Come si puo' notare, la matrice e' mal condizionata. A maggior riprova che tale problema e' malcondizionato, eseguendo *cond* con Matlab, si ha come risultato: ans=Inf.